



REGIONE
TOSCANA



Area
extra-dipartimentale
Statistica

Informazioni statistiche

in **breve**

PRIME STIME SULL'ANDAMENTO DELLE PRODUZIONI AGRICOLE NELLA REGIONE TOSCANA NEL 2001

(a cura dell'INEA per la Toscana e del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Toscana)

Indice

1. Premessa
2. L'andamento climatico
3. Osservazioni sulle produzioni agricole
4. I consumi intermedi
6. Conclusioni

Premessa

In Toscana nel 2001, secondo le ultime stime dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) regionale e dell'Area Extradipartimentale Statistica della Regione Toscana, si registra una diminuzione della produzione lorda vendibile a prezzi costanti (-4,3%), mentre a prezzi correnti si rileva un leggero aumento (+0,7%), dovuto al generale incremento dei prezzi. In sintesi, sotto il profilo quantitativo le produzioni hanno registrato diminuzioni, talvolta anche sensibili, in conseguenza del cattivo andamento climatico che ha inciso negativamente sulle rese unitarie di quasi tutte le colture.

Si fa presente che i risultati complessivi sono integrati con gli aiuti previsti dalla PAC.

Per il comparto cerealicolo si rileva una diminuzione della superficie investita, dovuta essenzialmente all'avverso andamento climatico che ha fortemente condizionato la semina. Le rese unitarie sono nel complesso diminuite, mentre i prezzi hanno subito un notevole rialzo, da attribuirsi principalmente al frumento duro.

Le colture industriali hanno registrato una contrazione di superficie. In particolare la barbabietola da zucchero ha dovuto ridimensionare le superfici seminate, a causa delle prolungate piogge nel periodo invernale. La successiva siccità estiva ha determinato una forte flessione delle rese sia della barbabietola che del girasole.

La patata e le colture orticole presentano superfici

nel complesso stazionarie, mentre le rese sono in diminuzione. I prezzi sono generalmente in rialzo.

Le coltivazioni arboree, pur rimanendo invariate nelle superfici, hanno avuto un sensibile decremento produttivo a causa del gelo di aprile.

Il settore zootecnico registra una situazione stazionaria per quanto riguarda le consistenze, mentre il valore della produzione è in aumento, grazie ai suini ed alla bassa corte.

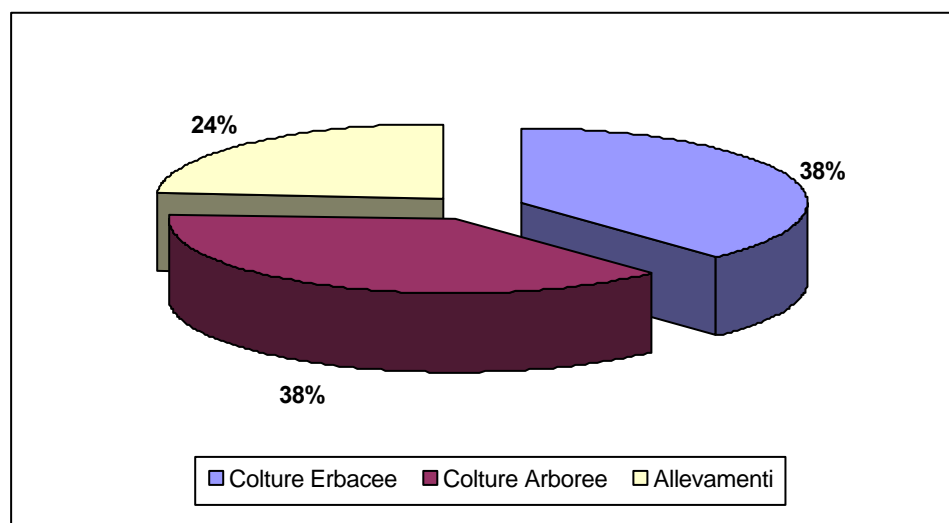
L'andamento climatico

L'annata agraria 2000-2001 è stata caratterizzata da temperature massime che in generale si sono mantenute al di sopra dei valori medi degli ultimi anni. Tale tendenza si è manifestata con maggiore evidenza all'inizio della primavera. Anche le minime si sono mantenute a valori pressoché costantemente al di sopra delle medie degli anni precedenti, ad eccezione dei mesi di febbraio ed aprile in cui si sono manifestati abbassamenti dei valori assoluti di una certa importanza, con temperature che, in alcuni casi, sono scese al di sotto dello zero termico.

Le precipitazioni sono state abbondanti a partire dall'autunno 2000 e per tutto il periodo invernale, con lieve flessione a febbraio. L'estate è stata in generale calda e siccitosa, in particolare nei mesi di giugno ed agosto.

L'autunno, infine, è stato piovoso anche se non sono mancate le giornate di sereno.

Grafico 1 - Ripartizione PLV Regionale



Osservazioni sulle produzioni agricole

Per il FRUMENTO TENERO e il FRUMENTO DURO si registra una diminuzione della superficie investita (circa il 2%), a seguito delle piogge autunnali che non hanno permesso le regolari semine; anche le rese hanno subito una diminuzione a causa

delle gelate primaverili e delle alte temperature in fase di maturazione. I prezzi hanno registrato un buon incremento (+14%) solo per il frumento duro; mentre per il frumento tenero sono rimasti stazionari.

La superficie seminata a MAIS è rimasta invariata, con rese in contrazione a causa della siccità; i prezzi sono in ribasso (-5%).

Tavola 1 - Variazioni percentuali della Produzione lorda vendibile dell'agricoltura Toscana 2000/2001 (stime al 4.12.2001)

Produzioni	a prezzi costanti	a prezzi correnti
Cereali	-11,6	-4,5
di cui: grano tenero	-11,5	-10,6
grano duro	-15,0	-3,1
avena	-10,0	-1,0
orzo	-14,0	-15,7
cereali minori	-10,0	-8,9
mais	-1,0	-6,0
Leguminose da granella	-14,0	-9,7
Ortaggi	-2,3	3,7
di cui: patate	-3,0	26,1
pomodoro	2,0	3,0
Colture industriali	-10,7	-6,4
di cui: barbabietola da zucchero	-16,0	-22,3
girasole	-15,0	-4,8
tabacco	3,5	5,6
Foraggi	-4,0	24,8
Fiori e piante ornamentali	-2,0	-1,0
Totale colture erbacee	-6,7	0,2
Uva venduta	-10,0	-5,5
Vino	-10,0	-4,6
Olive vendute	-3,0	0,9
Olio	-0,5	4,5
Frutteti	-4,5	1,1
Vivai	3,0	6,1
Totale colture arboree	-5,8	-0,1
Bovini	-0,5	2,5
Suini	1,5	2,0
Ovini	-1,0	-1,0
Pollame e conigli	1,0	5,0
Latte di vacca	0,0	0,0
Totale allevamenti	0,6	3,2
PLV REGIONALE	-4,3	0,7

Il GIRASOLE mantiene le stesse superfici dello scorso anno, mentre le rese risultano fortemente ridotte; i prezzi risultano in rialzo (+ 12%).

Il POMODORO presenta un incremento di superficie seminata e di rese. Anche i prezzi sono in leggero aumento.

La BARBABIETOLA DA ZUCCHERO ha avuto una notevole diminuzione della produzione (-16%), dovuta alle piogge in fase di semina e alla siccità durante il ciclo vegetativo. Il prezzo è in netta diminuzione.

Annata positiva per il TABACCO, con incrementi nelle superfici, nelle rese e nei prezzi.

Per gli ORTAGGI si rileva in generale una stazionarietà delle superfici, con rese in diminuzione e prezzi in aumento.

I FORAGGI hanno mantenuto le stesse superfici investite, le rese sono in ribasso con prezzi elevati.

La produzione di FIORI è leggermente diminuita, con un maggior peso della vasetteria e del verde ornamentale rispetto ai fiori recisi. I prezzi sono sta

zionari, perché permane la concorrenza delle produzioni del Sud-Italia e dei Paesi Esteri.

La VITE è stata contrassegnata da un calo produttivo (-10%), dovuto all'andamento climatico e alle gelate di metà aprile. La qualità dovrebbe essere buona grazie ad un andamento meteorologico che ha fatto anticipare la maturazione delle uve e quindi le operazioni di raccolta, evitando parzialmente le prime e intense piogge autunnali. Il mercato regionale del vino è tendenzialmente al rialzo (+6%).

L'OLIVO presenta un'ulteriore diminuzione (-3%) rispetto al 2000, che già era stata una annata piuttosto deludente. Tuttavia le rese in olio e la qualità risultano buone, i prezzi dovrebbero essere in aumento. La situazione risulta, comunque, diversificata a livel-

lo provinciale.

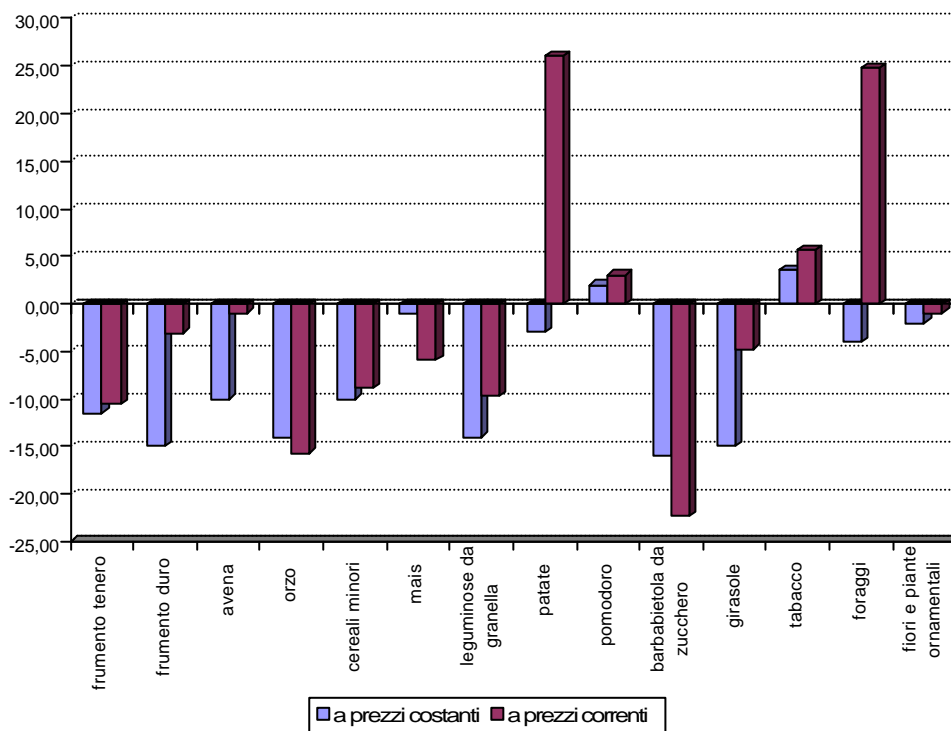
La FRUTTA in generale ha registrato una leggera contrazione produttiva, con prezzi in rialzo.

I VIVAI presentano incrementi sia produttivi (+3%) che di prezzo (+3%).

Per quanto riguarda gli ALLEVAMENTI si registra per i BOVINI e gli OVINI una leggera flessione, mentre i SUINI e POLLAME e CONIGLI registrano incrementi. I prezzi sono tutti in aumento.

La produzione di LATTE BOVINO risulta invariata nonostante il lieve decremento del numero di vacche da latte. Infatti il livello tecnologico delle nostre aziende tende a migliorare, mediante una selezione di capi sempre più produttivi ed una alimentazione più adeguata; i prezzi tuttavia risultano stabili.

Grafico 2 - Colture Erbacee (variazioni percentuali)



I consumi intermedi

Sul lato dei costi di produzione si registra un aumento medio di alcuni punti percentuali rispetto allo scorso anno. Crescono i prezzi delle assicurazioni, dei concimi, dei mangimi e degli animali da allevamento, mentre sono stabili i prezzi di sementi ed antiparassitari, e, dopo i rincari dello scorso anno, si riducono i costi energetici

Conclusioni

Nel complesso la superficie produttiva in Toscana, che risulta essere di circa 737 mila ettari, è attualmente

in leggero calo; ciò è dovuto soprattutto a cause atmosferiche che in molti casi non ha permesso la semina.

Il valore della produzione vendibile in termini reali, cioè a prezzi costanti, è nel complesso in diminuzione (-4,3%), per il cattivo andamento di quasi tutte le produzioni agricole, mentre a prezzi correnti è in leggero aumento (+0,7%) in conseguenza del generale aumento dei prezzi (tabelle n. 1, 2 e 3 allegate).

Il reddito degli agricoltori risulta, comunque, in forte diminuzione anche in presenza di un aumento dei costi per i fattori produttivi (+2,5%) e dell'inflazione su base annua che ha registrato, anche, nel 2001 un incremento.

Va ricordato che i prezzi complessivi sono a lordo degli aiuti della PAC (OCM, Reg. 2078/92). Tra le misure di sostegno agli agricoltori va segnalata l'applicazione da quest'anno di quelle inserite nel piano di sviluppo rurale (P.S.R. 2000-2006), che nel complesso interessa gran parte delle aziende toscane con una erogazione di oltre 177 miliardi. Hanno incontrato il favore degli agricoltori soprattutto le misure rivolte alla riduzione di fertilizzanti e pesticidi e alla diffusione dell'agricoltura biologica. Quest'ultimo setto-

re, disciplinato a livello comunitario con i regolamenti 2092/91 e 1804/99, risulta essere sempre più importante nella nostra Regione, avendo ormai superato abbondantemente i 45 mila ettari di superficie investita. Inoltre al valore della produzione agricola indicata nelle tabelle allegate andrebbero aggiunti i servizi prestati dagli agricoltori (noleggi e manutenzioni ambientali) per circa 200 miliardi; pertanto il valore complessivo della produzione regionale dovrebbe superare i 3.700 miliardi.

Grafico 3 - Colture Arboree (variazioni percentuali)

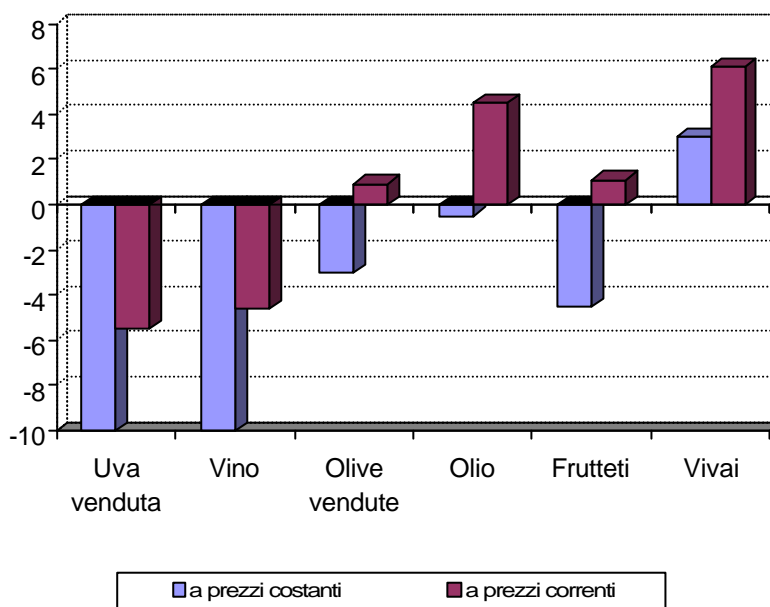
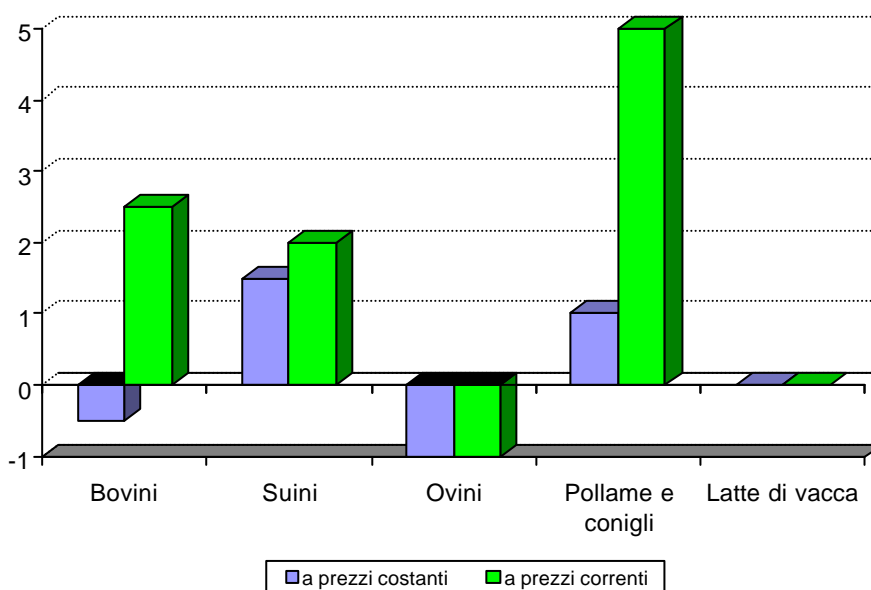


Grafico 4 - Allevamenti (variazioni percentuali)



**Tavola 2 - Andamento delle produzioni agricole in Toscana nel 2001 rispetto al 2000 (Prezzi correnti)
(Quantità raccolta: migliaia di quintali; Prezzo: L/q; Valore: milioni di lire) (Stime al 4.12.01)**

Produzioni agricole	2000			2001			VARIAZIONE %		
	Quantità	Prezzo*	Valore	Quantità	Prezzo*	Valore	Quantità	Prezzo	Valore
Cereali	18.056	-	458.287	16.155	-	437.374	-10,5		-4,5
frumento tenero	1.435	43.502	62.425	1.270	43.937	55.800	-11,5	1,0	-10,6
frumento duro	4.228	53.606	226.646	3.594	61.111	219.633	-15,0	14,0	-3,1
avena	270	46.568	12.573	243	51.225	12.448	-10,0	10,0	-1,0
orzo	621	44.434	27.594	534	43.545	23.253	-14,0	-2,0	-15,7
cereali minori	118	43.124	5.089	106	41.830	4.434	-10,0	-3,0	-8,9
mais	1.802	38.109	68.672	1.784	36.203	64.586	-1,0	-5,0	-6,0
paglia cereali	9.582	5.770	55.288	8.624	6.635	57.220	-10,0	15,0	3,5
Leguminose da granella	107	71.044	7.602	92	74.596	6.863	-14,0	5,0	-9,7
Patate e ortaggi	4.823	-	302.771	4.726	-	313.994	-2,0	-	3,7
patate	484	44.323	21.452	470	57.619	27.081	-3,0	30,0	26,1
fagioli freschi	33	202.657	6.688	32	243.188	7.782	-4,0	20,0	15,2
piselli freschi	6	156.876	941	6	172.563	1.035	-5,0	10,0	4,5
pomodori	1.357	27.981	37.970	1.384	28.260	39.112	2,0	1,0	3,0
cipolle	93	54.253	5.046	86	65.104	5.599	-8,0	20,0	10,4
popone	125	45.622	5.703	124	52.465	6.506	-1,0	15,0	13,9
cocomero	108	25.624	2.767	109	29.468	3.212	1,0	15,0	16,2
asparago	14	412.617	5.777	13	453.878	5.900	-5,0	10,0	4,5
carciofo	57	201.869	11.507	56	205.906	11.531	-2,0	2,0	0,0
spinaci	148	129.861	19.219	154	137.653	21.199	4,0	6,0	10,2
fragola	20	418.107	8.362	21	405.564	8.517	5,0	-3,0	1,8
peperoni	55	100.929	5.551	58	103.956	6.029	5,0	3,0	8,2
zucchine	134	169.776	22.750	135	161.287	21.774	1,0	-5,0	-4,1
altri ortaggi	771	60.257	46.458	725	63.270	45.871	-6,0	5,0	-1,3
orto familiare	1.418	72.341	102.580	1.354	75.958	102.847	-4,5	5,0	0,3
Piante industriali	5.256	-	168.013	4.455	-	157.101	-15,2	-	-6,4
barbabetola da zucchero	3.986	7.431	29.620	3.348	6.874	23.014	-16,0	-7,5	-22,3
tabacco	62	545.148	33.799	64	556.051	35.587	3,5	2,0	5,6
girasole	987	88.060	86.915	839	98.627	82.748	-15,0	12,0	-4,8
altre	221	79.994	17.679	203	77.595	15.752	-8,0	-3,0	-10,8
Foraggi (in fieno)	6.013	17.595	105.799	5.772	22.873	132.023	-4,0	30,0	24,8
Fiori e piante ornamentali	561	494.900	277.639	549	499.849	274.417	-2,0	1,0	-1,0
Totale colture erbacee	34.816	-	1.320.110	31.749	-	1.321.773	-8,8	-	0,2
mele	119	60.270	7.172	116	72.323	8.389	-2,0	20,0	17,6
pere	77	99.493	7.661	80	114.417	9.153	3,5	15,0	19,0
pesche	260	87.805	22.829	242	86.927	21.036	-7,0	-1,0	-7,9
susine	52	84.036	4.370	49	84.036	4.118	-6,0	0,0	-6,0
uva venduta	1.441	53.376	76.915	1.297	56.044	72.689	-10,0	5,0	-5,5
vino (000 hl)	1.488	436.514	649.533	1.339	462.705	619.562	-10,0	6,0	-4,6
olive vendute	213	77.392	16.484	206	80.487	16.580	-3,0	4,0	0,9
olio	136	885.196	120.387	135	929.456	125.477	-0,5	5,0	4,5
vivai	1.142	341.839	390.380	1.176	352.094	414.063	3,0	3,0	6,1
altri prodotti	447	11.126	4.973	424	11.683	4.954	-5,0	5,0	-0,3
altre legnose frutto annuo	350	131.251	45.938	332	139.126	46.190	-5,0	6,0	0,7
Totale colture arboree	5.725	-	1.346.642	5.396	-	1.342.211	-5,7	-	-0,3
- di cui frutteto	858	-	87.970	819	-	88.887	-4,5	-	1,1
TOTALE COLTURE	40.541	-	2.666.752	37.145	-	2.663.983	-8,4	-	-0,1
Bovini (peso vivo)	288	437.170	125.905	287	450.285	129.232	-0,5	3,0	2,5
Suini " "	582	217.330	126.486	591	218.416	129.084	1,5	0,5	2,0
Ovini e caprini (peso vivo)	65	816.917	53.100	64	816.917	52.283	-1,0	0,0	-1,0
Pollame e conigli " "	839	344.288	288.858	848	358.059	303.634	1,0	4,0	5,0
Latte di vacca	1.016	67.850	68.936	1.016	67.850	68.936	0,0	0,0	0,0
Altre	1.209	120.721	145.952	1.221	124.343	151.823	1,0	3,0	4,0
TOTALE ALLEVAMENTI	3.999	-	809.236	4.026	-	834.991	0,7	-	3,2
P.L.V. AGRICOLA REGIONALE	44.540	-	3.475.988	41.172	-	3.498.974	-7,6	-	0,7

Fonte: INEA Toscana e Ufficio di Statistica Regione Toscana

(*) Prezzo comprensivo degli aiuti al reddito previsti dalla PAC

**Tavola 3 - Andamento delle produzioni agricole in Toscana nel 2001 rispetto al 2000 (Prezzi costanti)
(Quantità raccolta: migliaia di quintali; Prezzo: L/q; Valore: milioni di lire) (Stime al 4.12.00)**

Produzioni agricole	2000			2001			VARIAZIONE %		
	Quantità	Prezzo*	Valore	Quantità	Prezzo*	Valore	Quantità	Prezzo	Valore
Cereali	18.056	-	458.287	16.155	-	405.269	-10,5	-	-11,6
frumento tenero	1.435	43.502	62.425	1.270	43.502	55.248	-11,5	0,0	-11,5
frumento duro	4.228	53.606	226.646	3.594	53.606	192.660	-15,0	0,0	-15,0
avena	270	46.568	12.573	243	46.568	11.316	-10,0	0,0	-10,0
orzo	621	44.434	27.594	534	44.434	23.728	-14,0	0,0	-14,0
cereali minori	118	43.124	5.089	106	43.124	4.571	-10,0	0,0	-10,0
mais	1.802	38.109	68.672	1.784	38.109	67.986	-1,0	0,0	-1,0
paglia cereali	9.582	5.770	55.288	8.624	5.770	49.760	-10,0	0,0	-10,0
Leguminose da granella	107	71.044	7.602	92	71.044	6.536	-14,0	0,0	-14,0
Patate e ortaggi	4.823	-	302.771	4.726	-	295.755	-2,0	-	-2,3
patate	484	44.323	21.452	470	44.323	20.832	-3,0	0,0	-3,0
fagioli freschi	33	202.657	6.688	31	202.657	6.282	-4,0	0,0	-4,0
piselli freschi	6	156.876	941	6	156.876	941	-5,0	0,0	-5,0
pomodori	1.357	27.981	37.970	1.384	27.981	38.726	2,0	0,0	2,0
cipolle	93	54.253	5.046	86	54.253	4.666	-8,0	0,0	-8,0
popone	125	45.622	5.703	124	45.622	5.657	-1,0	0,0	-1,0
cocomero	108	25.624	2.767	109	25.624	2.793	1,0	0,0	1,0
asparago	14	412.617	5.777	13	412.617	5.364	-5,0	0,0	-5,0
carciofo	57	201.869	11.507	56	201.869	11.305	-2,0	0,0	-2,0
spinaci	148	129.861	19.219	154	129.861	19.999	4,0	0,0	4,0
fragola	20	418.107	8.362	21	418.107	8.780	5,0	0,0	5,0
peperoni	55	100.929	5.551	58	100.929	5.854	5,0	0,0	5,0
zucchine	134	169.776	22.750	135	169.776	22.920	1,0	0,0	1,0
altri ortaggi	771	60.257	46.458	725	60.257	43.686	-6,0	0,0	-6,0
orto familiare	1.418	72.341	102.580	1.354	72.341	97.950	-4,5	0,0	-4,5
Piante industriali	5.256	-	168.013	4.455	-	149.889	-15,2	-	-10,7
barbabietola da zucchero	3.986	7.431	29.620	3.348	7.431	24.879	-16,0	0,0	-16,0
tabacco	62	545.148	33.799	64	545.148	34.889	3,5	0,0	3,5
girasole	987	88.060	86.915	839	88.060	73.882	-15,0	0,0	-15,0
altre	221	79.994	17.679	203	79.994	16.239	-8,0	0,0	-8,0
Foraggi (in fieno)	6.013	17.595	105.799	5.772	17.595	101.558	-4,0	0,0	-4,0
Fiori e piante ornamentali	561	494.900	277.639	549	494.900	271.700	-2,0	0,0	-2,0
Totale colture erbacee	34.816	-	1.320.111	31.749	-	1.230.707	-8,8	-	-6,7
mele	119	60.270	7.172	116	60.270	6.991	-2,0	0,0	-2,0
pere	77	99.493	7.661	80	99.493	7.959	3,5	0,0	3,5
pesche	260	87.805	22.829	242	87.805	21.249	-7,0	0,0	-7,0
susine	52	84.036	4.370	49	84.036	4.118	-6,0	0,0	-6,0
uva venduta	1.441	53.376	76.915	1.297	53.376	69.229	-10,0	0,0	-10,0
vino (000 hl)	1.488	436.514	649.533	1.339	436.514	584.492	-10,0	0,0	-10,0
olive vendute	213	77.392	16.484	206	77.392	15.943	-3,0	0,0	-3,0
olio	136	885.196	120.387	135	885.196	119.501	-0,5	0,0	-0,5
vivai	1.142	341.839	390.380	1.176	341.839	402.003	3,0	0,0	3,0
Altri prodotti	447	11.126	4.973	424	11.126	4.717	-5,0	0,0	-5,0
altre legnose frutto annuo	350	131.251	45.938	332	131.251	43.575	-5,0	0,0	-5,0
Totale colture arboree	5.725	-	1.346.642	5.396	-	1.279.777	-5,7	-	-4,9
- di cui frutteto	858	-	87.970	819	-	83.892	-4,5	-	-4,6
TOTALE COLTURE	40.541	-	2.666.753	37.145	-	2.510.484	-8,4	-	-5,8
Bovini (peso vivo)	288	437.170	125.905	287	437.170	125.468	-0,5	0,0	-0,5
Suini " "	582	217.330	126.486	591	217.330	128.442	1,5	0,0	1,5
Ovini e caprini (peso vivo)	65	816.917	53.100	64	816.917	52.283	-1,0	0,0	-1,0
Pollame e conigli " "	839	344.288	288.858	848	344.288	291.956	1,0	0,0	1,0
Latte di vacca	1.016	67.850	68.936	1.016	67.850	68.936	0,0	0,0	0,0
Altre	1.209	120.721	145.952	1.221	120.721	147.400	1,0	0,0	1,0
TOTALE ALLEVAMENTI	3.999	-	809.237	4.026	-	814.485	0,7	-	0,6
P.I.V. AGRICOLA REGIONALE	44.540	-	3.475.990	41.172	-	3.324.969	-7,6	-	-4,3

Fonte: INEA Toscana e Ufficio di Statistica Regione Toscana

(*) Prezzo comprensivo degli aiuti al reddito previsti dalla PAC



In attuazione alla Legge Regionale 2 settembre 1992, n. 43 l'Ufficio di Statistica della Regione Toscana pubblica e diffonde le informazioni statistiche prodotte nell'ambito dei Programmi Statistici Regionale e Nazionale.

I dati elaborati sono patrimonio della collettività e vengono diffusi, oltre che nella collana apposita, attraverso il sito Internet della Regione Toscana (www.regione.toscana.it).

*L'indagine è stata realizzata, nell'ambito del Programma Statistico Regionale, da:
Dario Olivieri e Alessandro Bianchi dell'Ufficio di Contabilità dell'INEA per la Toscana
Raoul Pinzauti, referente statistico per l'agricoltura, Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Toscana
Realizzazione editoriale: Maria Luisa La Gamba, Area extra-dipartimentale Statistica*

Supplemento n. 24 a Informazioni Statistiche - Mensile della Giunta Regionale Toscana
Autorizzazione del Tribunale di Firenze n.3821 del 29 Marzo 1989